

COMUNE DI VAL DI CHY

Via Aosta 7 (Sede Legale)
10039 Val Di Chy (TO) - Italy
PEC: valdichy@pcert.it

Codice fiscale: 93048750017
Partita Iva: 12041760013

BANDO PUBBLICO:

SPORT E PERIFERIE 2020 PER LA INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI
DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL "FONDO SPORT E PERIFERIE"

TITOLO:

Adeguamento strutture sportive,
con l'obbiettivo finalizzato a rimuovere gli squilibri
economici e sociali esistenti

PROGETTO ESECUTIVO

PRIMO INTERVENTO:

REALIZZAZIONE DI CAMPO DA PADEL

INSTALLAZIONE DI CAMPO DA PADEL CON COPERTURA
REALIZZAZIONE DI BLOCCO AD USO SERVIZI IGIENICI PUBBLICI "PER DISABILI"
SOSTITUZIONE DEI CORPI ILLUMINANTI SU CAMPO DA CALCIO A 7 E CAMPO DA TENNIS ESISTENTI
INSTALLAZIONE DI PANNELLI FOTOVOLTAICI CON ACCUMULO

DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI

TECNICI DEL PROGETTO ESECUTIVO

Comune di Val di Chy



Paolo Bidese Architetto

Ordine degli Architetti di Torino: numero di iscrizione 8062
Via Conti San Martino n. 4 - 10081 Castellamonte (TO)
CF BDSPLA82P22L219Z - P.IVA: 10084420016

Sommario

1. Premessa	1
2. Scelta delle alternative progettuali	2
3. Riferimenti normative di base	3
4. Opere edili	4
5. Installazioni.....	4
6. Impianti.....	5
7. Opere provvisionali.....	5

1. Premessa

Nel presente fascicolo è contenuto l'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, nonché gli elaborati grafici progettuali che con il computo metrico estimativo occorrono per espletare l'offerta d'appalto.

Sono riportate le descrizioni dei materiali, dei manufatti, delle lavorazioni e dei mezzi d'opera con dettagli tecnici e specifiche relative alle diverse lavorazioni: il fascicolo fornisce tutte le indicazioni necessarie per ultimare a perfetta regola d'arte le opere costituenti oggetto di appalto. E' parte integrante del presente fascicolo d'appalto l'elenco prezzi.

Si intendono richiamate inoltre, leggi, decreti, circolari, normative tecniche alle quali l'Appaltatore dovrà scrupolosamente e obbligatoriamente attenersi, costituendo esse parti e oneri del contratto, pur se non materialmente allegate. Dette disposizioni non escludono eventuali altre norme o modifiche non richiamate e nel frattempo intervenute o che dovessero intervenire prima dell'avvenuto collaudo definitivo dell'intera opera oggetto dell'appalto.

I materiali e le forniture da impiegare nelle opere da eseguire dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia ed inoltre corrispondere alle specifiche norme del presente Capitolato o degli altri atti contrattuali. Essi, inoltre, se non diversamente prescritto o consentito, dovranno rispondere alle norme e prescrizioni dei relativi Enti di unificazione e normazione con la notazione che ove il richiamo del presente testo fosse indirizzato a norme ritirate o sostituite, la relativa valenza dovrà ritenersi rispettivamente prorogata o riferita alla norma sostitutiva.

Quale regola generale si intende che i materiali, i prodotti ed i componenti occorrenti, realizzati con materiali e tecnologie tradizionali e/o artigianali, per la costruzione delle opere, proverranno da quelle località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio della Direzione dei Lavori, rispondano alle caratteristiche/prestazioni di seguito indicate.

Nel caso di prodotti industriali la rispondenza a questo capitolato può risultare da un attestato di conformità rilasciato dal produttore e comprovato da idonea documentazione e/o certificazione.

L'Appaltatore é obbligato a prestarsi, in qualsiasi momento, ad eseguire od a far eseguire presso il laboratorio di cantiere, presso gli stabilimenti di produzione o presso gli Istituti autorizzati, tutte le prove scritte dal presente Capitolato o dalla Direzione, sui materiali impiegati o da impiegarsi, nonché sui manufatti, sia prefabbricati che formati in opera e sulle forniture in genere. Il prelievo dei campioni, da eseguire secondo le norme, verrà effettuato in contraddittorio e sarà appositamente verbalizzato.

Le provviste non accettate dalla Direzione Lavori, in quanto ad insindacabile giudizio non riconosciute idonee, dovranno essere immediatamente allontanate dal cantiere, a cura e spese dell'Appaltatore, e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti. L'Appaltatore resta comunque totalmente responsabile

in rapporto ai materiali forniti la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che il Committente si riserva in sede di collaudo finale.

2. Scelta delle alternative progettuali

Il presente progetto esecutivo prevede la parziale realizzazione di un progetto più ampio che interessa l'intera riqualificazione dell'area sportiva. Nello specifico si prevede, in questa fase, la realizzazione di campo da Padel sull'ingombro del campo da bocce esistente, con relativo cordolo di fondazione, sul quale si potrà posare ed agganciare copertura futura.

Il campo da Padel sarà realizzato con struttura zincata, di dimensioni conformi alle normative Coni.

Tale campo sarà dotato di illuminazione, così da essere utilizzato sia nel periodo notturno, sia nel periodo in cui la futura struttura di copertura rimarrà sigillata per meteo avverso o altro motivo e l'illuminazione naturale non dovesse bastare per svolgere tale attività sportiva; l'illuminazione soddisferà i requisiti imposti dal Coni per quanto riguarda la superficie di gioco.

Gli interventi si suddividono come di seguito descritti:

1. Installazione campo da Padel con cordolo per futura struttura di copertura

3. Riferimenti normative di base

Normative CONI per l'impiantistica sportiva

Sono soggetti alle norme CONI tutti gli impianti sportivi destinati alla pratica di discipline regolamentate dalle Federazioni sportive nazionali e loro affiliate ed hanno lo scopo di individuare livelli minimi qualitativi e quantitativi da rispettare nella realizzazione di nuovi impianti e nella ristrutturazione di quelli esistenti.

Normative e modalità di realizzazione e installazione

Tutte le lavorazioni, tutte le installazioni dei nuovi manufatti, tutti gli impianti devono essere costituiti e forniti secondo il progetto stesso. La loro qualità dovrà essere massima e dovranno sottostare e soddisfare in toto tutte le normative di settore.

Certificazioni per l'agibilità dell'opera

Impianti: per l'installazione, la trasformazione e l'ampliamento degli impianti, in coerenza con il progetto aggiudicato per la realizzazione dell'opera, al termine dei lavori, dovranno essere effettuate le verifiche previste dalla normativa e rilasciate all'Amministrazione Comunale le "dichiarazioni di conformità"/collaudi in duplice copia ivi compresa la relazione sui materiali impiegati, gli schemi degli impianti e gli elaborati dell'eseguito nonché i manuali d'uso delle apparecchiature e impianti installati e utilizzati, i certificati dei materiali utilizzati per la realizzazione delle opere strutturali (secondo NTC18), le schede tecniche quant'altro necessario per le successive operazioni di manutenzione.

Materiali: dovranno essere presentate schede tecniche e certificazioni/omologazioni dei materiali impiegati nelle strutture sportive e nelle strutture civili quali ad esempio in via esemplificativa e non esaustiva: manto sintetico campo di calcio, attrezzature sportive in genere, elementi prefabbricati in legno, cemento armato, serramenti, porte, vetrate, coperture, manufatti in cemento prefabbricato per percorsi carrabili, griglie in ghisa e canalette per smaltimento acque meteoriche ed ogni materiale di finitura utilizzato.

Collaudo dell'opera: al termine dei lavori l'opera dovrà essere collaudata ai sensi dell'art. 141 del D.lgs 163/06 alla presenza anche di un rappresentante della società aggiudicataria; una volta redatto il certificato di collaudo o di regolare esecuzione l'opera viene consegnata all'Ente Aggiudicante, a seguito di sottoscrizione di apposito verbale positivo di presa in consegna e collaudo.

4. Opere edili

Scavi di fondazione o trincea

Per scavi di fondazione in generale si intendono quelli incassati ed a sezione ristretta necessari per dar luogo ai muri o pilastri di fondazione propriamente detti.

I piani di fondazione dovranno essere generalmente orizzontali, ma per quelle opere che cadono sopra falde inclinate, dovranno, a richiesta della Direzione dei lavori, essere disposti a gradini ed anche con determinate contropendenze. Compiuta la muratura di fondazione, lo scavo che resta vuoto, dovrà essere diligentemente riempito e costipato, a cura e spese dell'Appaltatore, con le stesse materie scavate, sino al piano del terreno naturale primitivo. Gli scavi per fondazione dovranno, quando occorra, essere solidamente puntellati e sbatacchiati con robuste armature, in modo da proteggere contro ogni pericolo gli operai, ed impedire ogni smottamento di materia durante l'esecuzione tanto degli scavi che delle murature. L'Appaltatore è responsabile dei danni ai lavori, alle persone, alle proprietà pubbliche e private che potessero accadere per la mancanza o insufficienza di tali puntellazioni e sbadacchiature, alle quali egli deve provvedere di propria iniziativa, adottando anche tutte le altre precauzioni riconosciute necessarie, senza rifiutarsi per nessun pretesto di ottemperare alle prescrizioni che al riguardo gli venissero impartite dalla Direzione dei lavori.

5. Installazioni

Campo da Padel

La struttura metallica dovrà essere zincata, di dimensioni 10x20 mq e comunque secondo normative CONI. Nella zona di gioco verrà fornito tappeto di erba sintetica di lunga durata di tipo fibrillato, altezza mm. 12, 100% polipropilene, comprensivo delle linee di gioco secondo le normative CONI. Il tutto zavorrato con sabbia silicea specializzata per i campi da Padel. L'illuminazione sarà fornita da numero di LED

sufficienti a garantire una quantità di LUMEN a terra, conforme alle normative CONI, per il gioco notturno.

.

6. Impianti

Impianto elettrico

I punti di utilizzazione saranno dislocati sul perimetro del campo da Padel. L'illuminazione garantirà una corretta visione del campo da gioco, al fine di renderlo fruibile anche in orario serale e notturno. L'impresa appaltatrice si farà carico del corretto allaccio alla rete pubblica, e rilascerà certificato finale di corretta esecuzione di tale lavorazione.

7. Opere provvisionali

Si renderà opportuno, prima di qualsiasi opera di intervento predisporre uno studio preventivo e razionale dell'impianto di cantiere. Comprenderà la distribuzione di tutti i servizi inerenti la costruzione e tendenti a rendere il lavoro più sicuro e spedito.

Ponteggi a sbalzo

Dovranno essere limitati a casi eccezionali e rispondere alle seguenti norme:

- 1) *il tavolato non dovrà presentare alcun interstizio e non dovrà sporgere dalla facciata per più di m 1,20;*
- 2) *i traversi di sostegno dovranno prolungarsi all'interno ed essere collegati rigidamente tra di loro con robusti correnti, dei quali almeno uno dovrà essere applicato subito dietro la muratura;*
- 3) *le sollecitazioni date dalle sbadacchiature andranno ripartite almeno su una tavola;*
- 4) *i ponteggi a sbalzo contrappesati saranno limitati al solo caso in cui non sia possibile altro accorgimento tecnico per sostenere il ponteggio.*

Ponteggi metallici a struttura scomponibile

Andranno montati da personale formato, informato ed addestrato per tale lavorazione e fornito di attrezzi appropriati. Si impiegheranno strutture munite dell'apposita autorizzazione ministeriale che dovranno comunque rispondere ai seguenti requisiti:

- 1) *gli elementi metallici (aste, tubi, giunti, basi) dovranno portare impressi a rilievo o ad incisione il nome o marchio del fabbricante;*
- 2) *le aste di sostegno dovranno essere in profilati o in tubi senza saldatura;*
- 3) *l'estremità inferiore del montante dovrà essere sostenuta da una piastra di base a superficie piana e di area 18 volte maggiore dell'area del poligono circoscritto alla*

sezione di base del montante;

4) i ponteggi dovranno essere controventati sia in senso longitudinale che trasversale, e ogni controventatura dovrà resistere sia a compressione che a trazione;

5) i montanti di ogni fila dovranno essere posti ad interassi maggiori o uguali a m 1,80;

6) le tavole che costituiscono l'impalcato andranno fissate, in modo che non scivolino sulle travi metalliche;

7) i ponteggi metallici di altezza superiore a m 20 o di notevole importanza andranno eretti in base ad un progetto redatto da un ingegnere o architetto abilitato.

Trabattello o sollevatore con pedana

Per le lavorazioni in quota, sarà necessario utilizzare un sollevatore a braccio telescopico o simile, tale macchinario dovrà essere marchiato e avere tutte le certificazioni del caso, per rispondere alle normative, dovrà essere dotato di tutti i documenti e l'operatore che lo utilizzerà dovrà essere formato e avere le attestazioni dei corsi per l'utilizzo dello specifico macchinario.